



Metodi di studio a confronto

Metodi	efficacia
Testarsi sul materiale appena studiato, attraverso domande formulate da sé o proposte dal libro	++
Suddividere lo studio in più momenti organizzati, ad esempio in più giornate	++
Dare delle spiegazioni anche personali per ogni concetto o fatto, chiedersi le ragioni dei fenomeni studiati	+ --
Collegare i contenuti nuovi con conoscenze pregresse	+ --
Intervallare più materie o tipologie di esercizi e compiti, nella stessa sessione di studio	+ --
Scrivere riassunti	--
Sottolineare parte del materiale durante la lettura	--
Individuare parole chiave e modalità per fissarle in mente	--
Formare immagini mentali durante l'ascolto o la lettura	--
Ristudiare il materiale dopo l'iniziale lettura	--



L'alunno deve essere attivo →

1. porsi domande sul testo
2. Collegare le informazioni

Importanza del TEMPO e del VARIARE le ATTIVITA' →

1. Non studiare tutto in una volta... cominciare a studiare almeno una settimana prima
2. NON fare tutto il pomeriggio solo una materia... si rischia un OVERLOAD

Tutte le altre strategie NON sono inutili... MA
Andrebbero utilizzate assieme alle altre, in una sinergia... un mix personale in cui si mette
un po' di tutto quello che effettivamente aiuta l'alunno



Alcune riflessioni...

Ciò che si ricorda dopo circa TRE ore (senza riguardare il libro o ripassare) è più o meno quello che riuscirai a ricordare dopo 24 ore... cioè il giorno dopo a scuola

Self TESTING → può essere utile

rispondere alle domande anche se non si conosce la risposta

MA ovviamente solo con un **ATTEGGIAMENTO METACOGNITIVO** →
bisogna aver studiato un po' e provare a trovare una risposta «raccolgendo le informazioni che si riesce a trarre dalla memoria, per poi rendersi conto di quali sono le cose che invece non si ricorda bene»



SQ4R (1970 di Robinson)

SURVEY → sfogliare il materiale (guardare titoli- grafici- figure)

QUESTION → porsi domande sul testo

READ → leggere, cercando le risposte alle domande fatte

REREAD → rileggere e cercare collegamenti-esempi per aiutare la memoria

RECITE → ripetere senza guardare il testo

REVIEW → ripassare a distanza di tempo



MURDER (1988 di Dansereau)

MOOD → umore- stato affettivo- desiderio di imparare- concentrazione

UNDERSTAND → comprensione del materiale

RECALL → richiamare alla memoria- ricordare senza consultare il testo

DETECT → controllare l'esattezza del proprio ricordo

ELABORATE → elaborare strategie per fissare il ricordo e la memorizzazione

REVIEW → ripassare a distanza di tempo



Alcune riflessioni...

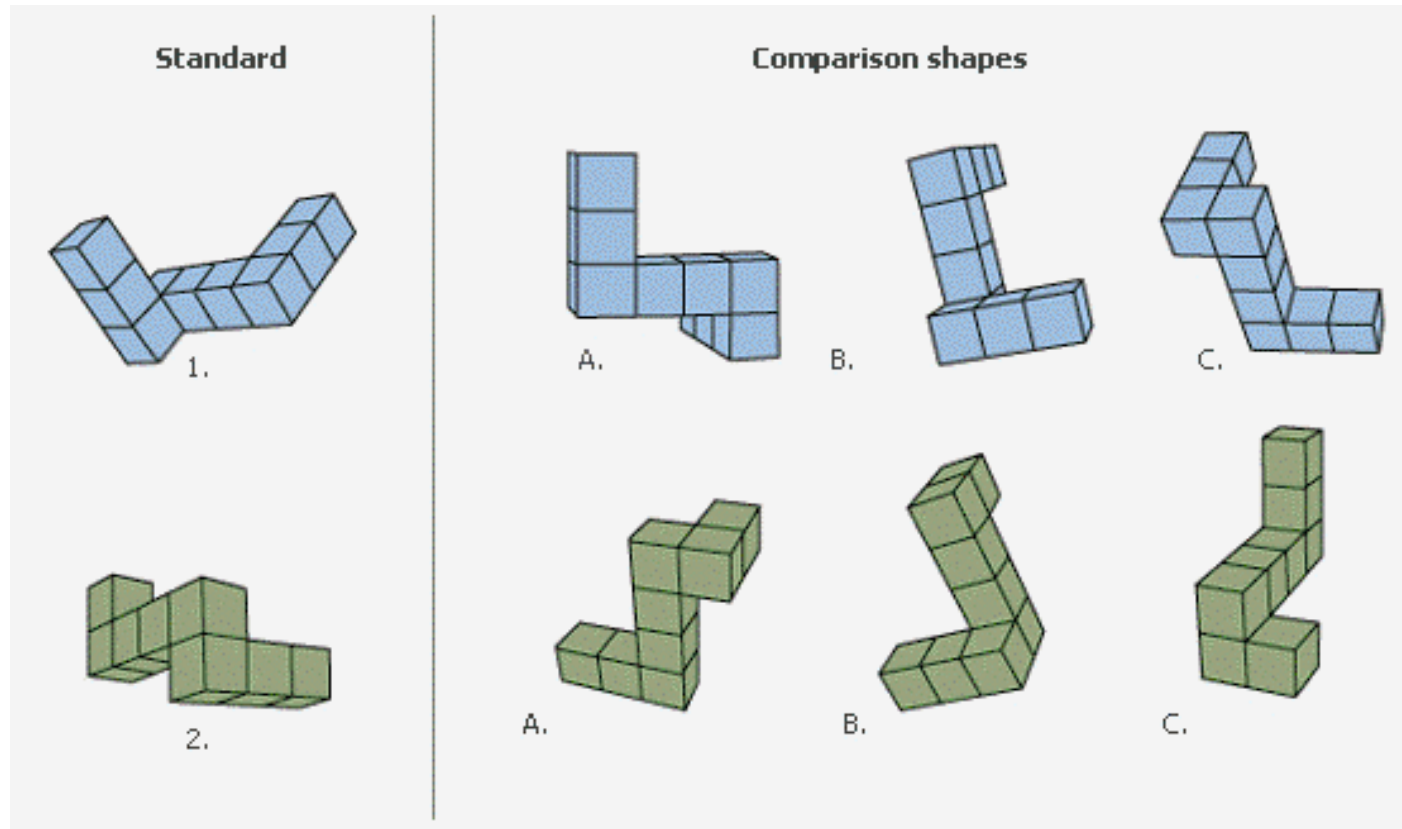
Il metodo Murder si basa sul lavoro collaborativo (peer to peer è il migliore)

Una delle metodologie più efficaci a livello di
Effect Size è quella del PEER TUTORING (0.55)...

L'apprendimento basato sugli stili di apprendimento invece ha un
Effect size molto basso (<0.4)



Mental Rotation Test (MRT)



Sembra assodato che vi sia una differenza di genere in questo tipo di abilità
(maschi ottengono prestazioni migliori)



Mental Rotation Test (MRT)

PREDISPOSIZIONE GENETICA →

ormoni sessuali sembrano influenzare anche le abilità spaziali
(test sui ratti- diverse prestazioni nei maschi in base al livello di testosterone
durante la giornata- donne cui erano stati somministrati ormoni maschili
avevano aumentato le prestazioni)

MA....



Mental Rotation Test (MRT)

ALLENAMENTO E ADDESTRAMENTO →

Hanno comunque un ruolo:

- a) Chi riesce bene in un'attività tende ad allenarsi di più (circolo virtuoso)...
ciò potrebbe spiegare perché i maschi incrementano questa abilità

- a) Donne che erano state allenate in compiti di MRT hanno aumentato le proprie prestazioni, raggiungendo le prestazioni dei maschi



Mental Rotation Test (MRT)

IL RUOLO DELLE CREDENZE E DELLE ASPETTATIVE →

Esperimento con due gruppi di donne

gruppo 1 con feedback stereotipo negativo → veniva detto loro che «le donne non sono brave in questo genere di compiti»

gruppo 2 con feedback neutro → non veniva detto loro nulla prima del compito

RISULTATI → gruppo 2 sempre prestazioni superiori al gruppo 1



Riflessioni conclusive

Il ruolo della genetica e della neurobiologia hanno ovviamente un peso

MA

Allenamento (studio e/o riabilitazione)

+

Teoria incrementale dell'intelligenza (vs teoria entitaria)

+

Stili attributivi (interni, instabili, modificabili) → impegno

Riflessioni... come gestire una diagnosi

Come comunicare al proprio figlio l'esito di una **DIAGNOSI** di DSA

Possibili effetti negativi:

- Deresponsabilizzazione
- **Stile attributivo interno, stabile, non modificabile («sono fatto così»)**
- **L'IMPEGNO** passa in secondo ordine perché «non ci posso fare nulla»... **teoria ENTITARIA dell'INTELLIGENZA**



Cosa può fare la scuola



Agire sulla percezione di autoefficacia

In che anno si è svolta la «seconda guerra di Indipendenza italiana»?

RISPOSTA: (non lo so)



Agire sulla percezione di autoefficacia utilizzare il fading degli aiuti

In che anno si è svolta la «seconda guerra di Indipendenza italiana»?

- a) 1818
- b) 1859
- c) 1918

Differenza tra CONOSCERE e RICONOSCERE